

## **SITUAZIONE DELLA RETE AL 31.12.2015 e confronti 1998 / 2008 / 2014 / 2015**

**Luglio 2017**

Il presente lavoro è stato realizzato nell'ambito delle attività regolate dalla convenzione 2016-2018 tra la Regione Emilia-Romagna ed ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

I contenuti del presente lavoro sono liberamente riproducibili, con l'obbligo di citarne la fonte.

Referenti per la Regione Emilia-Romagna:

**Paola Castellini**, Dirigente Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport

**Alessandra Perli**, Servizio Turismo, Commercio e Sport

Gruppo di lavoro ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio S.p.A.

**Enrico Cancila, Lucia Chiodini, Fabrizio Tollari**

Realizzazione dell'indagine:

OIKOS Ricerche srl

**Ing. Roberto Farina**

## SOMMARIO

PREMESSA	1
1. IL QUADRO GENERALE	1
1.1 Il numero totale degli esercizi	1
1.2 Le superfici totali degli esercizi	4
2. GLI ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEGLI ESERCIZI	6
2.1 Numero totale degli esercizi per classe dimensionale	6
2.2 Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale	6
3. COMPOSIZIONE DELLA RETE PER PROVINCE: ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEI PUNTI VENDITA	8
3.1 Il settore alimentare	8
3.1.1 Gli esercizi alimentari di vicinato con SV ≤ 150 mq.	8
3.1.2. Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq.	10
3.1.3 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.	11
3.1.4 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.	13
3.1.5 Le grandi strutture alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.501 mq.	14
3.1.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998 - 2014	16
3.2 Il settore non alimentare	19
3.2.1 Gli esercizi non alimentari di vicinato con SV ≤ 150 mq.	19
3.2.2 Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.	21
3.2.3 Le medie strutture non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.	22
3.2.4. Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq.	24
3.2.5. Le grandi strutture non alimentari con SV compresa tra 2.501 e 5.000 mq.	25
3.2.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998 - 2014	27
4. DOTAZIONI DI ESERCIZI COMMERCIALI PER 1000 ABITANTI	31
4.1 La capillarità della rete	31
4.1.1 Esercizi alimentari	31
4.1.2 Esercizi non alimentari	32
4.2. Gli aspetti quantitativi dell'offerta della rete	33
4.2.1 Esercizi alimentari	33
4.2.2. Esercizi non alimentari	34



## **PREMESSA**

La raccolta, elaborazione e analisi dei dati delle autorizzazioni e comunicazioni relative agli esercizi commerciali in sede fissa costituisce dal momento della sua costituzione un'attività tipica dell'Osservatorio, finalizzata a rappresentare lo stato e l'evoluzione della rete commerciale nella nostra regione.

Tale attività – basata in questo rapporto sui dati aggiornati al 31 dicembre 2015 - consente di effettuare, oltre alla consueta verifica degli andamenti dei valori degli indicatori più significativi delle caratteristiche della rete del commercio nell'anno trascorso, anche una serie di valutazioni sugli andamenti dei dati più rappresentativi nel medio e nel lungo periodo. Tenuto conto che a fine 2015 sono trascorsi 17 anni dall'avvio dell'attività dell'Osservatorio e dalla disponibilità dei primi dati omogenei 31.12.1998), questo periodo risulta certamente significativo per effettuare una verifica sul come si siano modificati alcuni assetti strutturali della rete nell'intero periodo di applicazione della riforma del commercio.

Il secondo riferimento temporale che abbiamo assunto in queste analisi è il 31.12.2008, momento in cui si compie il primo decennio di applicazione della riforma, ed anche anno a partire dal quale si cominciano a manifestare gli effetti della crisi economica che tuttora stiamo vivendo, e che ha prodotto - in concomitanza con altri fenomeni tra i quali l'*e-commerce* - effetti significativi tanto sui consumi come sull'organizzazione della rete dell'offerta commerciale.

Questo Rapporto mette a confronto gli andamenti dei diversi periodi temporali (l'intero periodo di 17 anni, il primo decennio 1998-2008 e i sette anni più recenti), evidenziando i cambiamenti più significativi intervenuti, i segnali di controtendenza e le numerose specificità sub-regionali.

### **1. IL QUADRO GENERALE**

#### **1.1 IL NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI**

Per la prima volta nell'intero periodo di rilevamento dell'Osservatorio, nel corso del 2015 il numero totale delle autorizzazioni e comunicazioni relative agli esercizi di vendita al dettaglio nella nostra regione non si è accresciuto: a fine 2015 gli esercizi erano 75.038 unità, vale a dire 88 in meno rispetto all'anno precedente. La lievissima riduzione del numero "ufficiale" di esercizi (- 0,2%) fa seguito a tre anni in cui, seppure in misura molto ridotta, il numero aveva continuato a crescere (+ 342 nel 2014, + 435 nel 2013 e + 512 nel 2012). Nei 17 anni l'incremento è stato pari al 14,35% (a fronte di un incremento della popolazione regionale del 12,37%). L'andamento generale è peraltro di crescita molto più rapida nel decennio '98-'08 (+10,1%), rispetto ai sette anni successivi (+ 3,83%).

A livello provinciale, gli andamenti sono molto diversi: sono infatti in crescita, anche se spesso molto lieve, gli esercizi totali nella provincia di Rimini (+ 1,21%), nella città metropolitana di Bologna (+ 0,91%), e nelle province di Reggio Emilia (+ 0,34%), Ravenna (+ 0,19%) e Parma (+ 0,05%), mentre nelle altre province gli esercizi sono in calo, con punte a Ferrara (- 3,37%) e Piacenza (- 1,85%).

**Tab. 1 – Esercizi totali – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2015 - 2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Numero esercizi totali					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	14.684	14.552	13.976	13.278	5,07	10,59
FERRARA	6.442	6.667	6.459	6.308	- 0,26	2,12
FORLI'-CESENA	7.280	7.320	7.040	5.950	3,41	22,35
MODENA	11.217	11.232	10.786	9.658	4,00	16,14
PARMA	7.959	7.955	7.623	6.847	4,41	16,24
PIACENZA	4.394	4.477	4.868	4.542	- 9,74	- 3,26
RAVENNA	7.318	7.304	7.034	6.264	4,04	16,83
REGGIO EM.	7.362	7.337	6.982	6.354	5,44	15,86
RIMINI	8.382	8.282	7.504	6.423	11,70	30,50
<b>REGIONE</b>	<b>75.038</b>	<b>75.126</b>	<b>72.272</b>	<b>65.624</b>	<b>3,83</b>	<b>14,35</b>

**Tab. 2 - Esercizi alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2014 - 2013 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Numero esercizi alimentari					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	3.652	3.540	3.144	3.397	16,16	7,51
FERRARA	1.955	2.027	1.866	2.112	4,77	-7,43
FORLI'-CESENA	1.942	1.958	1.775	1.595	9,41	21,76
MODENA	2.716	2.739	2.582	2.453	5,19	10,72
PARMA	2.278	2.267	2.015	1.931	13,05	17,97
PIACENZA	1.306	1.338	1.346	1.433	- 2,97	- 8,86
RAVENNA	2.040	2.020	1.802	1.673	13,21	21,94
REGGIO EM.	1.845	1.824	1.604	1.628	15,02	13,33
RIMINI	2.024	1.993	1.645	1.463	23,04	38,35
<b>REGIONE</b>	<b>19.758</b>	<b>19.706</b>	<b>17.779</b>	<b>17.685</b>	<b>11,13</b>	<b>11,72</b>

Il saldo positivo degli esercizi nell'intero periodo considerato è somma algebrica di andamenti diversi nell'alimentare e nel non alimentare (tabb. 2 e 3).

Il numero di *esercizi alimentari* (tab. 2) conferma la crescita negli ultimi anni: + 11,13 % dal 2008 al 2015, mentre nel decennio precedente la crescita era stata irrilevante (93 unità). Il guadagno del numero di esercizi alimentari è stato di 1.979 esercizi in sette anni (crescita peraltro quasi azzerata nel 2015: 52 esercizi, pari al + 0,26%), mentre nello stesso periodo gli esercizi non alimentari sono cresciuti soltanto dell'1,7% (927 esercizi), con una lieve perdita nel 2014 (58 esercizi).

Gli andamenti sono diversi nelle province: il numero di esercizi alimentari cresce nell'intero periodo in misura rilevante in alcune province (Rimini 38,35%; Ravenna 21,94%, Forlì-Cesena 21,76%), e cala in modo significativo in altre (Ferrara – 4,0%; Piacenza – 6,6%); pertanto il valore medio regionale positivo (11,72% nei 17 anni) è l'esito di modifiche locali significative, con caratteri e intensità diversi (in particolare sono andate in controtendenza Piacenza e Ferrara, con andamenti negativi).

**Tab. 3 - Esercizi non alimentari – Numerosità per provincia – valori assoluti e variazioni 2015 - 2014 - 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	11.032	11.012	10.832	9.881	1,85	11,65
FERRARA	4.487	4.640	4.593	4.196	- 2,31	6,94
FORLÌ-CESENA	5.338	5.362	5.265	4.355	1,39	22,57
MODENA	8.501	8.493	8.204	7.205	3,62	17,99
PARMA	5.681	5.688	5.608	4.916	1,30	15,56
PIACENZA	3.088	3.139	3.522	3.109	- 12,32	- 0,68
RAVENNA	5.278	5.284	5.232	4.591	0,88	14,96
REGGIO EM.	5.517	5.513	5.378	4.726	2,58	16,74
RIMINI	6.358	6.289	5.859	4.960	8,52	28,19
<b>REGIONE</b>	<b>55.280</b>	<b>55.420</b>	<b>54.493</b>	<b>47.939</b>	<b>1,44</b>	<b>15,31</b>

Il numero di *esercizi non alimentari* (tab.3) cresce nei 17 anni del 15,31% (stabile negli anni recenti), con un guadagno di circa 7.340 esercizi, pressoché del tutto concentrato nel primo decennio. Nel 2015 si registra un calo di 140 esercizi, corrispondenti allo 0,25% del totale regionale.

A livello provinciale, il numero degli *esercizi non alimentari* cresce nei 17 anni in tutte le province tranne Piacenza (pressoché stabile con - 0,68%); i valori sono molto diversi, in quanto vanno dal 6,94% di Forlì-Cesena al 28,19% della provincia di Rimini; valori di crescita superiori alla media regionale si registrano nell'intero periodo in esame anche

nelle province di Forlì-Cesena (22,57%), Modena (17,99%) e Reggio (16,74%).

## 1.2 LE SUPERFICI TOTALI DEGLI ESERCIZI

La superficie totale dei punti vendita a livello regionale, dopo il calo del 2012, è cresciuta nei due anni successivi (nel 2013 di circa 15.900 mq.; nel 2014 di circa 17.900 mq.); nel 2015 si è registrato un calo di circa 33.300 mq., con un valore di 6.941.870 (-0,48%), mentre l'incremento nei 17 anni è pari al 22,55%, con saldi positivi in tutti i sotto-periodi analizzati, tranne gli anni 2002, il 2012 e 2015 (tabelle 4 e 5).

Nell'intero periodo la crescita riguarda in misura complessivamente più marcata l'alimentare (tab.4; +29,73% nei 17 anni) rispetto al non alimentare (tab.5; + 19,97%). La tendenza alla crescita ha rallentato e si è stabilizzata negli ultimi anni, passando per le superfici alimentari dal 5,1% nel 2004 allo 0,4% del 2012, all'1,5% nel 2013 (circa 27.900 mq.), all'1,14% nel 2014, allo 0,87% nel 2015 (circa 16.700 mq.). È evidente dalla tav. 4 un certo rallentamento della crescita, che era stata del 18,4% nel decennio '98-'08 (circa 276.400 mq.), e si ferma al 9,57% (circa 170.100 mq.) nei sei anni successivi.

**Tab. 4 - Esercizi alimentari– Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2014 - 2013 – 2008 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Superficie di vendita esercizi alimentari - mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	389.327	381.679	340.629	306.345	14,30	27,09
FERRARA	212.717	216.028	206.071	182.105	3,23	16,81
FORLI'-CESENA	179.025	180.804	164.378	132.100	8,91	35,52
MODENA	286.895	282.499	285.313	236.339	0,55	21,39
PARMA	216.112	212.124	170.622	142.338	26,66	51,83
PIACENZA	152.959	155.296	144.462	91.315	5,88	67,51
RAVENNA	162.028	162.844	156.442	136.680	3,57	18,55
REGGIO EM.	213.382	205.684	181.417	169.162	17,62	26,14
RIMINI	135.871	134.620	128.875	105.418	5,43	28,89
<b>REGIONE</b>	<b>1.948.316</b>	<b>1.931.578</b>	<b>1.778.209</b>	<b>1.501.802</b>	<b>9,57</b>	<b>29,73</b>

La superficie dei punti vendita alimentari a fine 2015 era pari a 1.948.316 mq. A livello provinciale nel settore alimentare (tab.4) si registrano crescite di un certo rilievo nel 2014 nelle province di Reggio Emilia (3,7%), Bologna (2,0%), Parma (1,9%), Modena (1,6%), mentre in controtendenza sono state quattro province, con cali anche abbastanza significativi (Piacenza - 1,5%, Ferrara - 1,5%, Forlì-Cesena - 1,0%, Ravenna - 0,5%).

Nei 17 anni una crescita anomala della superficie di vendita alimentare rispetto all'andamento della media regionale si è verificata a Piacenza (+ 67,1%), mentre crescite molto rilevanti sono state anche quelle di Parma (51,8%) e Forlì-Cesena (35,5%); nettamente al di sotto della crescita regionale del 29,7% sono stati gli andamenti delle superfici di vendita alimentari di Modena (21,4%, con un dato stabile negli ultimi sette anni), Ferrara (+ 16,8%) e Ravenna (+ 18,6%).

**Tab. 5 - Esercizi non alimentari – Superfici di vendita per provincia – valori assoluti e variazioni 2014 - 2013 - 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Superfici di vendita esercizi non alimentari – mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	1.045.419	1.050.514	1.060.649	901.765	- 1,44	15,93
FERRARA	406.108	418.798	421.668	325.669	- 3,69	24,70
FORLÌ'-CESENA	469.491	476.369	467.674	417.485	0,39	12,46
MODENA	775.838	799.192	787.990	695.582	- 1,54	11,54
PARMA	539.647	536.710	500.259	376.040	7,87	43,51
PIACENZA	322.260	327.679	350.999	285.539	- 8,19	12,86
RAVENNA	442.429	443.338	441.539	372.337	0,20	18,82
REGGIO EM.	530.846	523.294	524.361	452.343	1,24	17,35
RIMINI	461.516	458.723	424.303	335.734	8,77	37,46
<b>REGIONE</b>	<b>4.993.554</b>	<b>5.043.617</b>	<b>4.979.442</b>	<b>4.162.494</b>	<b>0,28</b>	<b>19,97</b>

Le superfici degli *esercizi non alimentari* (tab.5), che come si vede crescono nei 17 anni del 19,97% a livello regionale, hanno avuto negli anni recenti incrementi annuali molto ridotti, e per il quarto anno consecutivo un calo nel 2015 (- 0,99%, pari a circa 50.000 mq.), dopo i cali molto più contenuti del 2014 (- 0,075%, pari a 3.800 mq.), 2013 (- 0,2%, pari a circa 12.000 mq.), e 2012 (- 0,8%, pari a 11.150 mq.).

La superficie dei punti vendita non alimentari a fine 2015 era di 4.993.554 mq., appena lo 0,28% in più del dato 2008 (circa 31.000 mq.). Ben diverso era stato il decennio 1998-2008, con una crescita complessiva del 19,6%, pari a circa 817.000 mq. di superficie di vendita.

Nel 2015 a livello provinciale nel settore *non alimentare* le uniche, modeste crescite si sono registrate a Reggio Emilia (1,4%), Rimini e Parma (0,6%), mentre le altre province sono in calo.

Nei 17 anni alcune province registrano crescite molto più intense della Sv non alimentare rispetto alla media regionale: si tratta di Parma (43,5%), Rimini (37,5%), Ferrara (24,7%), mentre i valori più bassi di crescita sono stati quelli di Modena (11,5%), Forlì-Cesena (12,5%), Piacenza (12,9%).

## 2. GLI ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEGLI ESERCIZI

### 2.1 NUMERO TOTALE DEGLI ESERCIZI PER CLASSE DIMENSIONALE

Come si è visto, nel 2015 si registra per la prima volta un calo della numerosità degli esercizi rispetto all'anno precedente (88 esercizi, pari allo 0,12%), che riguarda la classe degli esercizi di vicinato (- 55 unità, pari allo 0,08%) e le medio-piccole strutture (35 unità, pari allo 0,99%). Gli esercizi medio-grandi crescono invece di 2 unità (+ 0,72%), dopo cinque cali negli ultimi sette anni; i grandi esercizi sono stabili (tab. 6).

**Tab. 6 – Esercizi totali – Numerosità totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2015 - 2014 – 1998**

Classe dimensionale	NUMERO TOTALE ESERCIZI				
	2015	2014	1998	var. % '15/'14	var. % '15/'98
Vicinato	71.122	71.177	61.906	- 0,08	14,89
Medio-piccoli	3.490	3.525	3.410	- 0,99	2,35
Medio-grandi	280	278	190	0,72	47,37
Grandi	146	146	118	0,00	23,73
<b>REGIONE</b>	<b>75.038</b>	<b>75.126</b>	<b>65.624</b>	<b>- 0,12</b>	<b>14,35</b>

L'andamento nei 17 anni è largamente positivo (+ 14,35%), con punte di crescita per le strutture medio-grandi (da 190 a 280, pari al + 47,37%), e grandi (da 118 a 146 + 23,73%), ma con una buona crescita anche del vicinato (9.216 esercizi in più, pari al + 14,89%). È interessante rapportare l'andamento del numero di esercizi di vicinato a quello della popolazione residente, che nella regione ha registrato nello stesso periodo una crescita di 494.469 abitanti, pari al 12,49%, percentuale inferiore di circa due punti a quelle della crescita della numerosità degli esercizi di vicinato e del totale degli esercizi.

### 2.2 Superficie di vendita degli esercizi in totale, per classe dimensionale

**Tab. 7.1 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori assoluti e variazioni 2014 – 2013 - 1998**

Classe dimensionale	SUPERFICIE DI VENDITA ESERCIZI TOTALI				
	2015	2014	1998	var. % '15/'14	var. % '15/'98
Vicinato	3.734.750	3.756.305	3.213.509	- 0,57	16,22
Medio-piccoli	2.010.522	2.018.373	1.672.044	- 0,39	20,24
Medio-grandi	499.158	493.056	292.390	1,24	70,72
Grandi	697.440	707.461	486.353	- 1,42	43,40
<b>REGIONE</b>	<b>6.941.870</b>	<b>6.975.195</b>	<b>5.664.296</b>	<b>- 0,48</b>	<b>22,55</b>

Per quanto riguarda l'andamento delle superfici di vendita degli esercizi divisi nelle quattro categorie sopra menzionate (tab.7), il 2015 costituisce il primo anno di calo in valore assoluto dei valori della Sv delle autorizzazioni, con andamenti tutti negativi tranne che nelle medio-grandi strutture (+ 1,24%).

**Tab. 7.2 – Esercizi totali – Superficie di vendita totale nella regione per classi dimensionali – valori percentuali sul totale 2015 – 2008 - 1998**

Classe dimensionale	QUOTE PERCENTUALI SUPERFICIE DI VENDITA ESERCIZI TOTALI				
	2015	2008	1998	var. % '15/'08	var. % '15/'98
Vicinato	53,80	53,85	56,73	-9,28	-9,48
Medio-piccoli	28,96	28,94	29,52	0,10	-0,19
Medio-grandi	7,19	7,07	5,16	1,70	29,34
Grandi	10,05	10,14	8,59	0,89	11,29
<b>REGIONE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	-	-

### 3. COMPOSIZIONE DELLA RETE PER PROVINCE: ANDAMENTI PER CLASSI DIMENSIONALI DEI PUNTI VENDITA

#### 3.1 IL SETTORE ALIMENTARE

##### 3.1.1 Gli esercizi alimentari di vicinato con Sv ≤ 150 mq.

I 18.110 esercizi alimentari più piccoli (con Sv < 150 mq.), che rappresentano oltre il 97% del totale della classe degli esercizi di vicinato, costituiscono tuttora nella regione il 91,66% del totale di tutti i 19.758 esercizi alimentari (erano la stessa percentuale del 91,7% nel 1998).

**Tab. 8 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 - 2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Numero esercizi alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	3.329	3.220	2.878	3.140	15,67	6,02
FERRARA	1.767	1.830	1.699	1.953	5,87	- 9,52
FORLÌ'-CESENA	1.784	1.793	1.624	1.468	9,85	21,53
MODENA	2.481	2.513	2.335	2.206	6,25	12,47
PARMA	2.102	2.085	1.850	1.785	13,62	17,76
PIACENZA	1.179	1.209	1.218	1.334	- 3,20	- 11,62
RAVENNA	1.892	1.871	1.651	1.527	14,60	23,90
REGGIO EM.	1.649	1.630	1.402	1.422	17,62	15,96
RIMINI	1.927	1.893	1.550	1.378	24,32	39,84
<b>REGIONE</b>	<b>18.110</b>	<b>18.044</b>	<b>16.177</b>	<b>16.213</b>	<b>11,95</b>	<b>11,70</b>

Valutando l'andamento nel tempo, il dato più significativo è costituito dal confronto tra il primo decennio (fino al 2008), in cui si registra un calo di 36 esercizi (- 0,2%), e i sette anni più recenti, caratterizzati da una crescita di quasi 2.000 esercizi (+ 11,95%). Le province di Ferrara e Piacenza registrano saldi negativi nell'intero periodo (Piacenza anche nell'ultimo settennio), mentre le province romagnole evidenziano crescite della numerosità tra il 21,5% (Forlì-Cesena) e il 39,8% (Rimini).

Nel 2015 la numerosità è complessivamente stabile (+ 66 esercizi, pari allo 0,37%), ed in calo rispetto al 2014 in quattro province: Ferrara (perde 63 esercizi, pari a - 3,44%), Piacenza (- 2,48%), Modena (- 1,27%) e Forlì-Cesena (- 0,50%). La crescita percentuale più forte si registra a Bologna con + 3,39%, corrispondente a 109 piccoli esercizi alimentari in più rispetto al 2014.

**Tab. 9 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana - Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	122.225	119.779	109.484	104.301	11,64	17,18
FERRARA	69.465	70.910	66.223	89.365	4,90	- 22,27
FORLÌ-CESENA	66.178	66.676	62.224	60.079	6,35	10,15
MODENA	91.617	94.653	102.070	91.160	- 10,24	0,50
PARMA	85.885	85.483	74.940	72.527	14,61	18,42
PIACENZA	47.780	49.938	50.599	45.666	- 5,57	4,63
RAVENNA	59.228	60.313	61.997	58.055	- 4,47	2,02
REGGIO EM.	64.945	64.592	59.687	63.522	8,81	2,19
RIMINI	71.787	70.602	64.275	65.587	11,69	9,45
<b>REGIONE</b>	<b>679.110</b>	<b>682.946</b>	<b>651.499</b>	<b>650.292</b>	<b>4,24</b>	<b>4,43</b>

La superficie di vendita dei piccoli esercizi alimentari (tab.9) costituiva nel 1998 il 43,3% dell'offerta alimentare, mentre a fine 2015 questo valore si è ridotto al 34,86%.

Mentre il numero come si è visto è diminuito nel primo decennio, in termini di superficie questi esercizi hanno registrato un lievissimo incremento di consistenza nei primi dieci anni del periodo (0,2%, pari a circa 1.200 mq.), mentre gli ultimi sette anni hanno registrato un incremento delle superfici di vendita dichiarate, pari a circa 27.600 mq. (4,24%), nonostante una perdita di circa 2.200 mq. nel 2015 dopo due forti crescite nel 2014 (9.700 mq.) e 2013 (19.400) e la lieve quella di 1.100 mq. nel 2012.

A Bologna si registra nel 2015 un saldo attivo di circa 2.446 mq. (2,04%), che conferma quelli del 2014 (simile) e del 2013 (circa 12.400 mq., + 11,9%), mentre nello stesso anno 2015 Piacenza perde circa 2.150 mq. di Sv (- 4,3%), Modena perde circa 3.000 mq. (- 3,2%), Ferrara oltre 1.400 mq. (- 2,0%), Ravenna circa 1.100 (- 1,8%), Forlì-Cesena circa 500 mq. (- 0,75%) e le altre aree sono in crescita (in totale l'andamento regionale è negativo nel 2015 per lo 0,56%, corrispondente a circa 3.800 mq. di riduzione della Sv).

Nell'intero periodo, a fronte della modesta crescita complessiva (pressoché tutta concentrata negli ultimi sette anni), spicca la perdita di quasi 20.000 mq. di Sv nella provincia di Ferrara (- 22,27%), unica provincia in calo nel lungo periodo.

### 3.1.2. Le piccole e medio-piccole strutture di vendita alimentari con SV compresa tra 151 e 400 mq.

Le 756 strutture alimentari fino a 400 mq. (tab.10), in calo (- 2,95%) per il quarto anno consecutivo, costituiscono ormai solo il 3,8% del totale dei 19.758 negozi alimentari nella regione; rispetto al 1998, la loro quota sul totale si è ridotta (era il 5,01%); la riduzione del numero assoluto nei 17 anni è di 130 unità, pari al 14,67% (erano 886 nel 1998). Negli ultimi sette anni la perdita è stata di 59 unità (- 7,24%).

**Tab. 10 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 14/08	var. % 14/98
BOLOGNA	133	135	111	136	19,82	-2,21
FERRARA	102	109	112	98	-8,93	4,08
FORLÌ-CESENA	82	86	80	77	2,50	12,33
MODENA	105	96	121	139	-13,22	-28,08
PARMA	82	90	93	93	-11,83	-15,46
PIACENZA	49	51	61	60	-19,67	-18,33
RAVENNA	65	66	72	93	-9,72	-25,53
REGGIO EM.	88	93	110	138	-20,00	-36,23
RIMINI	50	54	55	53	-9,09	-5,66
<b>REGIONE</b>	<b>756</b>	<b>779</b>	<b>815</b>	<b>886</b>	<b>- 7,24</b>	<b>- 14,67</b>

Nel lungo periodo le uniche province che registrano un incremento sono Forlì-Cesena e Ferrara (peraltro con variazioni di pochi esercizi, su valori molto ridotti). Nei sette anni più recenti del rilevamento la città metropolitana di Bologna fa registrare un incremento vicino al 20% (che comunque non arriva a compensare le perdite del decennio precedente), mentre Forlì-Cesena presenta un lieve incremento. Le altre province hanno dati negativi, con perdite maggiori di numerosità che si registrano come si vede nelle province di Reggio e Piacenza.

**Tab. 11 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	32.371	33.190	30.216	37.830	7,13	- 14,43
FERRARA	25.478	26.919	28.514	25.788	- 10,65	- 1,20
FORLÌ-CESENA	21.038	21.836	21.375	19.864	- 1,58	5,91

MODENA	26.560	23.986	31.341	38.688	- 15,25	- 31,35
PARMA	18.752	20.643	21.966	24.281	- 14,63	- 22,77
PIACENZA	12.079	12.908	16.399	16.737	- 26,34	- 27,83
RAVENNA	15.577	15.981	17.310	21.830	- 10,01	- 28,64
REGGIO EM.	23.599	24.420	28.802	38.321	- 18,06	- 38,42
RIMINI	13.147	13.671	14.463	14.579	- 9,10	- 9,82
<b>REGIONE</b>	<b>188.601</b>	<b>193.554</b>	<b>210.386</b>	<b>237.918</b>	<b>- 10,35</b>	<b>- 20,73</b>

La superficie di questi esercizi (tab.11) rappresenta il 9,7% del totale delle Sv alimentari nella regione (1.948.316 mq.), e ha notevolmente ridotto la sua incidenza rispetto al 15,84% del 1998.

Il calo è stato rilevante anche in valore assoluto, con una perdita di quasi 50.000 mq., di cui 27.500 circa fino al 2008 (- 11,6%), ancora più accentuata nei sette anni recenti (- 10,35%), con un calo del 2,56% nel 2015 che conferma gli andamenti negativi degli anni precedenti (nel 2012 - 3,7%; nel 2013 - 2,85%; nel 2014 - 1,05%).

Nel 2015 le perdite si registrano in tutte le province, ad eccezione di Modena (+ 10,7%), che peraltro recupera solo una parte dei forti cali dell'intero periodo. Le perdite più rilevanti nel 2015 sono a Parma (- 9,16%), Piacenza (- 6,42%), Ferrara (- 5,35%), Rimini (- 3,83%); Bologna perde circa 6.400 mq. di Sv nei primi dieci anni, ma ne recupera oltre 2000 negli anni più recenti, nonostante il calo del 2015.

Nel periodo 2008-'15 sono tutti negativi, con l'eccezione della città metropolitana di Bologna (+ 7,13%). Anche nel lungo periodo gli andamenti sono tutti negativi, con la sola eccezione di Forlì-Cesena (+ 5,91%).

### 3.1.3 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.

**Tab. 12 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2014 -2013 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	167	161	132	100	26,52	67,00
FERRARA	71	73	70	51	1,43	39,22
FORLÌ-CESENA	70	73	66	52	6,06	34,62
MODENA	114	116	112	89	1,79	28,09
PARMA	80	80	63	45	26,98	77,78
PIACENZA	70	70	60	38	16,67	84,21
RAVENNA	76	76	71	58	7,04	31,03

REGGIO EM.	88	81	78	58	12,82	51,72
RIMINI	43	42	36	30	19,44	43,33
<b>REGIONE</b>	<b>779</b>	<b>772</b>	<b>688</b>	<b>521</b>	<b>13,23</b>	<b>49,52</b>

Pur rappresentando una quota molto ridotta del numero totale degli esercizi alimentari (3,94% a fine 2015), le medie strutture alimentari fino a 1.500 mq. di Sv (tab.12) hanno incrementato il loro numero e la loro incidenza in modo significativo nel periodo esaminato: erano infatti soltanto il 2,95% del totale degli esercizi a fine 1998. Come si vede dalla tabella, il numero totale è cresciuto di 258 unità (pari al 49,5%), con punte a Bologna (67 esercizi), Parma (35), Piacenza (32), Reggio (30), Modena (25). La crescita è stata pressoché costante nell'intero periodo, e ha interessato tutte le province. Nel 2015 il saldo è positivo nell'intera regione per soli 7 esercizi (+ 0,9%), con numeri invariati a Parma, Piacenza e Ravenna e lievi cali a Ferrara e Modena.

In termini di superficie di vendita (tab.13) questa classe di esercizi rappresenta oltre un terzo (33,5%), mentre a fine 1998 era soltanto il 24,36% dell'offerta, e a fine 2008 il 30,6%. Come si vede in tab.13, la crescita in valore assoluto è stata nei 17 anni di circa 287.500 mq. di Sv (78,58% in percentuale), crescita molto più intensa rispetto a quella della numerosità (+ 49,52%). La dimensione media è infatti passata da circa 702 mq. di Sv nel 1998 a circa 839 mq. nel 2015. Nell'ultimo anno, con un saldo di 7 esercizi in più, si è registrata una crescita delle superfici di vendita pari a circa 11.800 mq. (1,84%).

**Tab. 13 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	140.691	135.265	110.356	72.189	27,49	94,89
FERRARA	60.446	60.871	57.784	36.181	4,61	67,07
FORLÌ-CESENA	58.542	50.025	54.512	36.257	7,39	61,46
MODENA	95.019	95.227	86.690	57.405	9,61	65,81
PARMA	69.012	68.235	49.045	31.574	40,71	118,57
PIACENZA	61.920	61.270	49.145	27.256	25,99	127,18
RAVENNA	60.319	59.646	51.065	42.117	18,12	43,22
REGGIO EM.	74.818	70.025	58.974	41.521	26,87	80,19
RIMINI	32.516	31.926	26.696	21.426	21,80	51,76
<b>REGIONE</b>	<b>653.283</b>	<b>641.490</b>	<b>544.267</b>	<b>365.826</b>	<b>20,03</b>	<b>78,58</b>

Si tratta certamente di una tendenza consolidata e diffusa alla crescita di questa tipologia di esercizi, che pur subendo rallentamenti non si è arrestata nemmeno negli anni più recenti. In termini percentuali la crescita della Sv è stata comunque molto più marcata in tre aree (Piacenza, Parma, Bologna) rispetto alle altre, tutte con crescite consistenti ma allineate (Reggio Emilia) o inferiori alla media regionale.

### 3.1.4 Gli esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.

Gli esercizi alimentari medio-grandi (grandi nei comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti) erano lo 0,18% degli esercizi a fine 1998, e sono oggi lo 0,32% (tab. 14); al di là di questo dato di scarso significato, la numerosità è quasi raddoppiata nei 17 anni, passando da 32 a 63 esercizi. Anche in questo caso la crescita è in gran parte avvenuta nel periodo 1998-2008 (23 esercizi, pari al 71,9%), mentre nei sette anni successivi il rallentamento è evidente (+ 8 esercizi, con un dato invariato nel 2015 che fa seguito al guadagno di un esercizio nel 2014, ad una perdita di 3 esercizi nel 2013 e ad una crescita di 7 esercizi nel 2012). Le province più dinamiche sono state Parma, Ravenna e Piacenza, mentre a Rimini non ci sono stati scostamenti nell'intero periodo. Da sottolineare il numero degli esercizi in provincia di Reggio Emilia, che nonostante il calo di un esercizio nel 2015, conservano il primato tra le province.

**Tab. 14 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	12	13	12	8	0,00	50,00
FERRARA	8	8	9	7	- 11,11	14,29
FORLÌ'-CESENA	2	2	2	0	0,00	nc
MODENA	5	5	4	4	25,00	25,00
PARMA	9	7	6	1	50,00	800,00
PIACENZA	4	4	3	1	33,33	300,00
RAVENNA	4	4	5	1	- 20,00	300,00
REGGIO EM.	17	18	12	8	41,67	112,50
RIMINI	2	2	2	2	0,00	0,00
<b>REGIONE</b>	<b>63</b>	<b>63</b>	<b>55</b>	<b>32</b>	<b>14,55</b>	<b>96,88</b>

In termini di superficie di vendita (tab.15) gli esercizi alimentari medio-grandi aumentano ad oltre il doppio la loro consistenza nel periodo 1998-2015 (+ 112,09%), con un incremento di circa 72.400 mq., e la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete ali-

mentare passa nella regione dal 4,30% al 7,03%. La dimensione media, che era di 2019 mq. di Sv nel 1998, è salita a 2.175 mq. nel 2015.

La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008 (+ 79,7%), sia per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione, ed ha molto rallentato nei sette anni successivi, nei quali si è comunque confermata la tendenza all'incremento sia del numero che della superficie media di vendita (+ 18,0% in termini di Sv nei sette anni).

Nel 2015 la somma degli esercizi si mantiene stabile (saldo nullo determinato da un calo di una unità a Bologna e Reggio e da una crescita di due unità a Parma), con un incremento complessivo di circa 1.660 mq. (1,2%).

**Tab. 15 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	27.187	28.290	25.478	16.247	6,71	67,34
FERRARA	16.496	14.496	18.818	13.771	- 12,34	19,79
FORLÌ'-CESENA	4.997	4.997	4.997	0	0,00	nc
MODENA	11.578	11.578	9.535	8.957	21,43	29,26
PARMA	20.807	16.107	13.015	2.500	59,87	732,28
PIACENZA	9.055	9.055	6.656	1.656	36,04	446,80
RAVENNA	8.681	8.681	10.130	2.200	- 14,30	294,59
REGGIO EM.	34.392	36.327	23.634	15.448	45,52	122,63
RIMINI	3.826	3.826	3.826	3.826	0,00	0,00
<b>REGIONE</b>	<b>137.019</b>	<b>135.357</b>	<b>116.089</b>	<b>64.605</b>	<b>18,03</b>	<b>112,09</b>

### 3.1.5 Le grandi strutture alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.501 mq.

Nel caso delle grandi strutture alimentari (tab.16) la crescita della numerosità (da 33 a 50 strutture nei 17 anni) è avvenuta, come per le medio-grandi, in prevalenza nel primo decennio (11 esercizi), ed è rallentata nei sette anni successivi (6 esercizi in più).

La città metropolitana di Bologna, dove nel 2008 si concentravano il 39,4% delle grandi strutture alimentari, ne ha perse due nel periodo, e ne ospita oggi il 22,0% del totale regionale (11 su 50).

Nei 17 anni le crescite più rilevanti sono avvenute a Piacenza (4 strutture), Ferrara (4), Modena (3), Parma e Rimini (2), mentre Reggio è stabile e Bologna come si è detto ha registrato un calo di due autorizzazioni. Nel 2015, dopo la stabilità nei tre anni prece-

denti, si è registrata una crescita di due esercizi (4,17%).

**Tab. 16 – Numerosità esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.501 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi alimentari con Sv superiore a 2.501 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	11	11	11	13	0,00	- 11,78
FERRARA	7	7	6	3	16,67	133,33
FORLI'-CESENA	4	4	3	2	33,33	100,00
MODENA	11	10	10	8	10,00	37,50
PARMA	5	5	3	3	66,67	66,67
PIACENZA	4	4	4	0	0,00	nc
RAVENNA	3	3	3	2	0,00	50,00
REGGIO EM.	3	2	2	2	51,43	51,43
RIMINI	2	2	2	0	-25,59	nc
<b>REGIONE</b>	<b>50</b>	<b>48</b>	<b>44</b>	<b>33</b>	<b>13,64</b>	<b>51,52</b>

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture alimentari (tab.17) è passata in regione dal 12,2% del 1998 al 14,9%: pur trattandosi di un dato significativo, la crescita ha avuto una dinamica molto meno marcata di quella delle medie strutture.

**Tab. 17 – Superficie di vendita esercizi alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.501 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv superiore a 2.501 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	66.853	65.155	65.095	75.778	2,70	- 1,78
FERRARA	40.832	40.832	34.732	17.000	17,56	140,19
FORLI'-CESENA	28.270	28.270	21.270	15.900	32,91	77,80
MODENA	62.121	57.055	55.677	40.229	11,57	54,42
PARMA	21.656	21.656	11.656	11.456	85,79	89,04
PIACENZA	22.125	22.125	21.663	0	2,13	nc
RAVENNA	18.223	18.223	15.940	12.478	14,32	46,04
REGGIO EM.	15.628	10.320	10.320	10.320	51,43	51,43
RIMINI	14.595	14.595	19.615	0	25,59	nc
<b>REGIONE</b>	<b>290.303</b>	<b>278.231</b>	<b>255.968</b>	<b>183.161</b>	<b>13,41</b>	<b>58,50</b>

La superficie media aumenta da 4.641 mq. del 1998 a 5.806 del 2015, e la crescita avviene in modo molto più marcato nei primi dieci anni (+ 39,7%) rispetto ai sette anni

successivi (+ 13,4%). Le crescite più significative sono a Ferrara (23.000 mq., oltre il 140%), Piacenza (22.000 mq., strutture assenti al 1998), Modena (21.900 mq.), Parma (10.200 mq.), Ravenna (5.800 mq.). Nei 17 anni è in calo di circa 90.000 mq. l'area di Bologna, dove comunque si concentra tuttora il 23,0 % dell'offerta di grandi superfici di vendita alimentari dell'intera regione. Nel 2015 le uniche variazioni significative delle superfici di vendita si sono registrate a Reggio (+ 5.300 mq.) e Modena (+ 5.000 mq.).

### 3.1.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi alimentari nel periodo 1998 - 2014

La tabella 18 riassume le variazioni registrate nel complesso della rete alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. La crescita complessiva di oltre 2.000 esercizi (11,72%) è avvenuta in misura rilevante nella classe degli esercizi più piccoli (circa 1.900 esercizi in più), con differenze sensibili nelle diverse province (e con cali sensibili a Ferrara e Piacenza). Sono quasi raddoppiate le strutture medio-grandi (ma su numeri contenuti), mentre si registra un calo nelle strutture tra 150 e 400 mq. (vedi anche tab.2 per gli andamenti negli anni intermedi del periodo).

**Tab. 18 - Numerosità esercizi alimentari per classe dimensionale 2014 - 1998**

Città metropolitane - Province	Numero esercizi alimentari 2015 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE	
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	'15	'98	2015	1998
BOLOGNA	3.329	3.140	133	136	167	100	12	8	11	13	3.652	3.397
FERRARA	1.767	1.953	102	98	71	51	8	7	7	3	1.955	2.112
FORLÌ'-CESENA	1.784	1.468	82	73	70	52	2	0	4	2	1.942	1.595
MODENA	2.481	2.206	105	146	114	89	5	4	11	8	2.716	2.453
PARMA	2.102	1.785	82	93	80	45	9	1	5	3	2.278	1.931
PIACENZA	1.179	1.334	49	60	70	38	4	1	4	0	1.306	1.433
RAVENNA	1.892	1.527	65	85	76	58	4	1	3	2	2.040	1.673
REGGIO EM.	1.649	1.422	88	138	88	58	17	8	3	2	1.845	1.628
RIMINI	1.927	1.378	50	53	43	30	2	2	2	0	2.024	1.463
<b>REGIONE</b>	<b>18.110</b>	<b>16.213</b>	<b>756</b>	<b>886</b>	<b>779</b>	<b>521</b>	<b>63</b>	<b>32</b>	<b>50</b>	<b>33</b>	<b>19.758</b>	<b>17.685</b>

La distribuzione percentuale degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tab. 19) varia nel complesso della regione in misura molto limitata: il numero di piccoli esercizi alimentari è pressoché immutato a distanza di 17 anni, e si mantiene sopra il 91% del totale, mentre cresce il peso delle medie strutture tra 400 e 1.500 mq. (dal 2,95% al 3,94%), e quello delle strutture maggiori.

Tra le province mantiene il valore più elevato di piccoli esercizi la provincia di Rimini (che cresce ulteriormente fino al 95,21% attuale), così come quella di Ravenna (dal 91,3% al 92,7%). Anche la redistribuzione nelle altre province non è stata tale da modificare in misura rilevante l'assetto: in tutte le province gli esercizi alimentari più piccoli sono tuttora oltre il 90% del totale, con l'eccezione di Reggio Emilia (come nel 1998), che tuttavia si avvicina a sua volta a questo valore, a scapito della dimensione 151-400 che perde buona parte del peso percentuale rilevante che aveva (da 8,48% a 4,77%).

**Tab. 19 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropoli- tana – Province	Percentuale esercizi alimentari 2015 - 1998										TOTALE
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	'15	'98	
BOLOGNA	91,16	92,44	3,64	4,00	4,57	2,94	0,33	0,24	0,30	0,38	100,00
FERRARA	90,38	92,47	5,22	4,64	3,63	2,42	0,41	0,33	0,36	0,14	100,00
FORLI'-CESENA	91,86	92,04	4,22	4,58	3,61	3,26	0,10	0,00	0,21	0,12	100,00
MODENA	91,35	89,93	3,87	5,95	4,20	3,63	0,18	0,16	0,40	0,33	100,00
PARMA	92,27	92,63	3,60	4,83	3,51	2,33	0,40	0,05	0,22	0,16	100,00
PIACENZA	90,27	93,09	3,75	4,19	5,36	2,65	0,31	0,07	0,31	0,00	100,00
RAVENNA	92,74	91,27	3,19	5,08	3,72	3,47	0,20	0,06	0,15	0,12	100,00
REGGIO EM.	89,38	87,35	4,77	8,48	4,77	3,56	0,92	0,49	0,16	0,12	100,00
RIMINI	95,21	94,19	2,47	3,62	2,12	2,05	0,10	0,14	0,10	0,00	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>91,66</b>	<b>91,68</b>	<b>3,83</b>	<b>5,01</b>	<b>3,94</b>	<b>2,95</b>	<b>0,32</b>	<b>0,18</b>	<b>0,25</b>	<b>0,18</b>	100,00

In termini di superfici di vendita degli esercizi alimentari (tab.20), il bilancio complessivo, già presentato nella tab.4, presenta una dinamica ben più significativa, con una crescita nei 17 anni di circa 446.500 mq., pari al 29,7%.

L'analisi della distribuzione di tale crescita nelle diverse classi evidenzia una forte crescita (circa 275.600 mq. nella classe 401-1500 mq. (+ 78,64%), e rilevanti incrementi anche nelle classi superiori (oltre il raddoppio per la classe 1.500-2.500, con un incremento di circa 72.400 mq.; 58,5% di crescita per la classe maggiore, con oltre 107.000 mq. di incremento). La perdita di quasi 50.000 mq. della classe 151-400 mq. è in parte compensata dalla crescita della superficie totale degli esercizi più piccoli (+ 28.800 mq. circa).

È importante segnalare che la netta crescita della classe intermedia (401-1.500 mq.) si registra in tutte le province (cfr. tab. 13).

**Tab. 20 - Superficie di vendita esercizi alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Superficie di vendita esercizi alimentari 2015 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE	
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998
BOLOGNA	122.225	104.301	32.371	37.830	140.691	72.189	27.187	16.247	66.853	75.778	389.327	306.345
FERRARA	69.465	89.365	25.478	25.788	60.446	36.181	16.496	13.771	40.832	17.000	212.717	182.105
FORLÌ-CESENA	66.178	60.079	21.038	19.864	58.542	36.257	4.997	0	28.270	15.900	179.025	132.100
MODENA	91.617	91.160	26.560	38.688	95.019	57.305	11.578	8.957	62.121	40.229	286.895	236.339
PARMA	85.885	72.527	18.752	24.281	69.012	31.574	20.807	2.500	21.656	11.456	216.112	142.338
PIACENZA	47.780	45.666	12.079	16.737	61.920	27.256	9.055	1.656	22.125	0	152.959	91.315
RAVENNA	59.228	58.055	15.577	21.830	60.319	42.117	8.681	2.200	18.223	12.478	162.028	136.680
REGGIO EM.	64.945	63.552	23.599	38.321	74.818	41.521	34.392	15.448	15.628	10.320	213.382	169.162
RIMINI	71.787	65.587	13.147	14.579	32.516	21.426	3.826	3.826	14.595	0	135.871	105.418
<b>REGIONE</b>	<b>679.110</b>	<b>650.292</b>	<b>188.601</b>	<b>237.918</b>	<b>653.283</b>	<b>365.826</b>	<b>137.019</b>	<b>64.605</b>	<b>290.303</b>	<b>183.161</b>	<b>1.948.316</b>	<b>1.501.802</b>

**Tab. 21 - Distribuzione percentuale della superficie di vendita di esercizi alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropoli- tana - Province	Percentuale superfici di vendita esercizi alimentari 2015 – 1998										
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	'198	
BOLOGNA	31,39	34,05	8,32	12,35	36,14	23,56	6,98	5,30	17,17	24,74	100,00
FERRARA	32,66	49,07	11,98	14,16	28,42	19,87	7,75	7,56	19,19	9,34	100,00
FORLÌ-CESENA	36,97	45,48	11,75	15,04	32,70	27,45	2,79	0,00	15,79	12,03	100,00
MODENA	31,93	38,57	9,26	16,37	33,12	24,25	4,04	3,79	21,65	17,02	100,00
PARMA	39,74	50,95	8,68	17,06	31,93	22,18	9,63	1,76	10,02	8,05	100,00
PIACENZA	31,24	50,01	7,90	18,33	40,48	29,85	5,92	1,81	14,36	0,00	100,00
RAVENNA	36,55	42,48	9,61	15,97	37,23	30,81	5,36	1,61	11,25	9,13	100,00
REGGIO EM.	30,44	37,57	11,06	22,65	35,06	24,55	16,12	9,13	7,32	6,10	100,00
RIMINI	52,83	62,22	9,68	13,83	23,93	20,32	2,82	3,63	10,74	0,00	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>34,86</b>	<b>43,30</b>	<b>9,68</b>	<b>15,84</b>	<b>33,53</b>	<b>24,36</b>	<b>7,03</b>	<b>4,30</b>	<b>14,90</b>	<b>12,20</b>	<b>100,00</b>

Il peso relativo delle diverse classi in termini di superficie di vendita cambia nei 17 anni in modo molto significativo (tab. 21): gli esercizi più piccoli, nonostante la loro tenuta numerica, rappresentano oggi soltanto il 34,86% dell'offerta alimentare, a fronte del 43,3% del 1998, e sono ormai affiancati dagli esercizi di media dimensione (401-1500 mq.) che passano da meno di un quarto (24,4%) ad oltre un terzo dell'offerta nella re-

gione in termini di superficie (33,5%). Il peso relativo delle grandi strutture oltre i 2.500 mq. cresce invece in misura modesta, passando in 17 anni dal 12,2% al 14,9% del totale.

La struttura della rete presenta differenze significative nelle diverse aree: la classe dei supermercati tra 400 e 1.500 mq. a Piacenza è largamente prevalente con il 40,5%, così come a Bologna (36,1% a fronte del 31,4% dei piccoli esercizi) e a Reggio Emilia (35,1% contro 30,4%). Viceversa a Rimini l'offerta in questa classe è cresciuta poco, e il suo peso percentuale si mantiene, con il 23,9%, molto lontano dal 52,8% delle superfici dei piccoli esercizi. Il valore medio regionale del peso percentuale degli esercizi alimentari più grandi (> 2.500 mq. di Sv), che si attesta come si è detto sul 14,9%, è largamente superato a Modena con il 21,6%, Ferrara (19,2%) e Bologna (17,2%), mentre si mantiene molto basso (7,3%) a Reggio, dove prevalgono le medie strutture (62,2% in totale), e in misura meno marcata a Parma (10,0%) e Rimini (10,7%).

## **3.2 IL SETTORE NON ALIMENTARE**

### **3.2.1 Gli esercizi non alimentari di vicinato con SV ≤ 150 mq.**

I 49.583 esercizi non alimentari più piccoli costituiscono numericamente l'89,7% del totale dei 55.280 esercizi non alimentari nella regione (vedi anche tabb. 3 e 33), avendo perso nei 17 anni di rilevazione 1,6 punti di incidenza percentuale (erano il 91,3% nel 1998).

Se si esaminano i dati della tab. 22 che segue, il dato più significativo è costituito, come nel settore alimentare ma con andamenti molto diversi, dal confronto tra il primo periodo (fino al 2008) in cui si era registrata una crescita di quasi 5.000 esercizi (11,2%), e il periodo più recente, caratterizzato da una crescita molto più ridotta (905 esercizi in sette anni, pari all'1,9%). Le crescite più rilevanti nei 17 anni sono avvenute nelle province di Rimini, Forlì-Cesena e Modena, e gli andamenti più ridotti a Piacenza (in calo) e Ferrara (stabile).

Nel 2015 il numero totale si è ridotto di 134 unità nell'intera regione, dopo il lieve calo del 2014 (8 unità) e le crescite molto ridotte negli anni precedenti (120 nel 2012 e 67 nel 2013).

**Tab. 22 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana Province	Numero esercizi non alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	9.809	9.785	9.573	8.824	2,47	11,16
FERRARA	4.038	4.178	4.081	4.012	- 1,05	0,65
FORLÌ'-CESENA	4.805	4.817	4.704	3.947	2,15	21,74
MODENA	7.534	7.518	7.235	6.387	4,13	17,96
PARMA	5.054	5.074	5.041	4.539	0,26	11,35
PIACENZA	2.751	2.802	3.150	2.842	- 12,67	- 3,20
RAVENNA	4.763	4.770	4.705	4.220	1,23	12,87
REGGIO EM.	4.862	4.878	4.736	4.254	2,66	14,29
RIMINI	5.967	5.895	5.453	4.740	9,43	25,89
<b>REGIONE</b>	<b>49.583</b>	<b>49.717</b>	<b>48.678</b>	<b>43.765</b>	<b>1,86</b>	<b>13,29</b>

In termini di superficie di vendita (tab.23) questi esercizi hanno accresciuto la loro consistenza nel primo decennio del periodo (8,59%, pari a 188.400 mq.), mentre i sette anni più recenti hanno registrato un calo delle superfici di vendita dichiarate pari a circa 10.000mq. (- 0,14%); per il quarto anno, dopo il 2012 (- 6.800 mq. di Sv), il 2013 (- 15.600 mq.), il 2014 (- 4.000 mq.), si è registrato nel 2015 un calo della Sv di esercizi non alimentari a livello di intera regione (- 18.863 mq., pari al - 0,8%).

Il saldo positivo del 7,7% nei 17 anni a livello regionale è frutto di andamenti positivi nel lungo periodo in tutte le aree tranne Ferrara, che perde il 13,82% delle superfici di vendita. Le punte di crescita si registrano a Rimini, Parma e Modena.

In calo negli ultimi sette anni sono le aree di Piacenza e in misura molto minore di Ravenna, Ferrara, Modena e Reggio; solo Rimini e Forlì-Cesena sono in crescita significativa anche negli ultimi sette anni.

**Tab.23 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv ≤ 150 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv ≤ 150 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	463.512	464.870	462.536	434.801	0,21	6,60
FERRARA	189.378	200.601	195.117	219.752	- 2,94	- 13,82
FORLÌ'-CESENA	216.447	219.673	206.311	201.803	4,91	7,26
MODENA	379.167	379.511	388.115	337.546	- 2,31	12,33
PARMA	244.792	245.447	244.543	214.930	0,10	13,89

PIACENZA	140.483	142.133	158.589	136.348	- 11,42	3,03
RAVENNA	205.999	205.946	215.541	200.648	- 4,43	2,67
REGGIO EM.	246.111	248.463	248.866	222.381	- 1,11	10,67
RIMINI	276.635	274.473	252.969	224.743	9,36	23,09
<b>REGIONE</b>	<b>2.362.524</b>	<b>2.381.387</b>	<b>2.372.587</b>	<b>2.192.952</b>	<b>- 0,42</b>	<b>7,73</b>

### 3.2.2 Le piccole e medio-piccole strutture di vendita non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.

Le strutture non alimentari medio-piccole fino a 400 mq. (tab.33) costituiscono il 7,67% del totale dei negozi non alimentari nella regione, e hanno accresciuto la loro quota (contrariamente agli alimentari della stessa classe, che come si è visto hanno subito una forte perdita) rispetto al 6,1% del 1998.

**Tab. 24 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	916	919	954	789	-3,98	16,10
FERRARA	340	352	399	121	-14,79	180,99
FORLÌ'-CESENA	390	401	409	267	-4,65	46,07
MODENA	745	740	738	604	0,95	23,34
PARMA	465	453	436	244	6,65	67,87
PIACENZA	228	230	259	179	- 11,97	27,37
RAVENNA	380	377	392	251	- 3,06	51,39
REGGIO EM.	471	460	474	313	- 0,63	50,48
RIMINI	303	306	306	137	- 0,98	121,17
<b>REGIONE</b>	<b>4.238</b>	<b>4.238</b>	<b>4.367</b>	<b>2.938</b>	<b>- 2,95</b>	<b>44,25</b>

Negli ultimi sette anni il numero di esercizi di questa classe è calato del 2,95%, pari a 129 unità (58 unità in meno nel 2014, 36 nel 2013, 20 nel 2012), mentre nel decennio precedente era avvenuta una crescita molto rilevante, pari a 1.429 esercizi (+ 48,6%).

Le perdite recenti si registrano in tutte le aree tranne Parma e Modena; tali perdite invertono, anche se per ora con numeri ridotti, la tendenza alla crescita nel lungo periodo, che si era registrata nel primo decennio di rilevazione con punte a Ferrara, Rimini e Parma. Nel 2015 il dato regionale è di assoluta stabilità, con lievi scostamenti in calo (in cinque province) e in crescita nelle altre province.

**Tab. 25 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 151 e 400 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv compresa tra 151 e 400 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	205.056	206.603	216.704	183.850	- 5,28	11,53
FERRARA	77.701	80.796	92.259	27.103	- 15,78	186,69
FORLÌ'-CESENA	89.048	91.494	94.295	61.943	- 5,56	43,76
MODENA	171.514	171.945	169.362	140.650	1,27	21,94
PARMA	107.201	105.288	101.768	65.486	5,34	63,70
PIACENZA	52.730	53.760	61.308	43.785	- 13,99	20,43
RAVENNA	84.623	84.309	87.916	58.801	- 3,75	43,91
REGGIO EM.	111.948	109.795	110.243	73.960	1,55	51,36
RIMINI	67.286	68.481	68.897	34.748	- 2,34	93,64
<b>REGIONE</b>	<b>967.107</b>	<b>972.471</b>	<b>1.002.752</b>	<b>690.326</b>	<b>- 3,55</b>	<b>40,09</b>

La superficie di questi esercizi (tab. 25) rappresenta il 19,37% del totale delle Sv non alimentari nella regione (cfr. tab. 35), e ha incrementato la sua incidenza rispetto al 16,58% del 1998.

La crescita è stata rilevante anche in valore assoluto, con oltre 312.000 mq. fino al 2008 (+ 45,2%), a cui ha tuttavia fatto seguito un calo nei sette anni successivi (- 3,55%), poco superiore a quello della numerosità, con forti perdite sia nel 2015 (- 5.300 mq.), nel 2014 (- 14.000 mq.) che nel 2013 (- 8.989 mq.) e nel 2012 (- 6.754 mq. di Sv).

Le crescite più rilevanti nel lungo periodo sono a Ferrara (che triplica le superfici), Rimini (che le raddoppia), Parma (crescita oltre il 60%) e Reggio (+ 48%). Negli ultimi sette anni le perdite di maggior rilievo si registrano a Ferrara e Piacenza, e in misura limitata a Bologna, Forlì-Cesena, Ravenna

### **3.2.3 Le medie strutture non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.**

Questa classe di esercizi (tab.26) rappresenta una quota pari al 2,26% del totale degli esercizi non alimentari a fine 2015, quasi identica a quella del 1998 (2,30% - cfr. tab. 33).

La crescita nei 17 anni è limitata a 149 esercizi (13,55%), tutta concentrata nei primi dieci anni, in quanto nei sette anni più recenti si è registrato un calo di 19 unità (- 1,5%).

Nel 2015 la perdita è limitata a 6 esercizi (- 0,5%), con riduzione relativamente sensibile a Modena (- 11 esercizi, pari a - 5,3%).

**Tab. 26 - Numerosità esercizi non alimentari – Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	261	258	259	239	0,77	9,21
FERRARA	87	90	97	50	-10,31	74,00
FORLÌ-CESENA	118	119	129	124	-8,53	- 4,84
MODENA	198	209	210	193	-5,71	2,59
PARMA	143	143	116	90	23,28	58,89
PIACENZA	93	90	97	76	-4,12	22,37
RAVENNA	111	113	119	110	-6,72	0,91
REGGIO EM.	161	155	147	140	9,52	15,00
RIMINI	77	78	94	78	-18,08	-1,28
<b>REGIONE</b>	<b>1249</b>	<b>1.255</b>	<b>1.268</b>	<b>1.100</b>	<b>- 1,50</b>	<b>13,55</b>

In termini di superficie di vendita questa classe di esercizi è stabilmente attestata attorno al 20% dell'offerta di esercizi non alimentari (cfr. tab.35): passa infatti dal 21,0% del 1998 al 20,4% del 2015. Come si vede in tab.27, la crescita in valore assoluto è stata nei 17 anni di circa 142.700 mq. di Sv, con un incremento percentuale del 16,3%.

In termini percentuali la crescita della Sv è molto più marcata in alcune province (Ferrara, Parma, e in misura molto minore Piacenza), mentre solo Forlì-Cesena registra un segno negativo nel lungo periodo.

Anche in questo caso negli ultimi sette anni si registrano cali in tutte le province tranne Parma (in forte crescita), Reggio e Bologna (dato stabile), con cali vistosi a Rimini, Ferrara e Forlì-Cesena; il saldo globale negativo (- 1,31%) è determinato dalle perdite del 2015 (- 8.200 mq. circa), 2013 e 2012, parzialmente compensate dalla crescita di circa 7.700 mq. registrata nel 2014.

**Tab. 27 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv compresa tra 401 e 1.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	209.152	205.462	208.176	184.645	0,47	13,27
FERRARA	73.343	75.855	82.965	38.462	- 11,60	90,69
FORLÌ-CESENA	94.159	95.365	101.206	102.821	- 6,96	- 8,42

MODENA	164.392	173.941	172.689	159.735	- 4,80	2,92
PARMA	119.169	120.266	94.743	70.575	25,78	68,85
PIACENZA	82.452	80.229	81.840	64.013	0,75	28,81
RAVENNA	90.626	91.902	95.590	89.156	- 5,19	1,65
REGGIO EM.	115.661	113.754	110.269	103.296	4,89	11,97
RIMINI	68.212	68.614	83.210	61.743	- 18,02	10,48
<b>REGIONE</b>	<b>1.017.166</b>	<b>1.025.388</b>	<b>1.030.688</b>	<b>874.446</b>	<b>- 1,31</b>	<b>16,32</b>

### 3.2.4. Le medie strutture non alimentari con SV compresa tra 1.501 e 2.500 mq.

Le strutture non alimentari medio-grandi (tab.28) erano 72 a fine 1998, e a fine 2015 sono 133; la numerosità è quindi cresciuta nei 17 anni dell'84,7%.

La crescita è in parte avvenuta nel decennio 1998-2008 (31 esercizi, pari al 43,0%), ma anche nei sette anni successivi la crescita è proseguita (+ 30 esercizi, con un incremento di 3 esercizi nel 2015, 3 nel 2014, 9 nel 2013 e 8 nel 2012, dopo un calo di due esercizi nel 2011). Le aree più dinamiche sono state nei 17 anni Ravenna, Rimini, Piacenza, Forlì-Cesena e Ferrara.

**Tab. 28 – Numerosità esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	19	21	17	10	11,76	90,00
FERRARA	18	16	12	9	50,00	100,00
FORLÌ'-CESENA	16	16	13	8	23,08	100,00
MODENA	19	20	17	16	11,76	18,75
PARMA	11	11	7	7	57,14	57,14
PIACENZA	9	9	9	4	0,00	125,00
RAVENNA	21	21	14	7	50,00	200,00
REGGIO EM.	16	13	13	10	23,08	60,00
RIMINI	4	3	1	1	300,00	300,00
<b>REGIONE</b>	<b>133</b>	<b>130</b>	<b>103</b>	<b>72</b>	<b>29,13</b>	<b>84,72</b>

In termini di superficie di vendita (tab.29), le strutture non alimentari medio-grandi aumentano la loro consistenza nel periodo 1998-2015 (+ 95,65%), con un incremento di circa 135.600 mq., e la loro incidenza sul totale dell'offerta della rete alimentare passa nella regione dal 3,41% al 5,55% (cfr. tab. 35).

La crescita è avvenuta in misura molto rilevante nel decennio 1998-2008 (+ 50,5%), sia

per la numerosità degli esercizi, che per la loro dimensione (la Sv media passa nei dieci anni da 1.969 mq. a 2.071 mq.), ma ha proseguito anche nei sette anni successivi (+ 29,99%), nei quali si è confermata la tendenza alla crescita della superficie di vendita (6.500 mq. nel 2015 e oltre 16.000 mq. nel 2014); il valore medio per esercizio è a fine 2015 di 2.085,3 mq. di Sv).

La sola provincia di Piacenza registra negli ultimi sette anni un segno negativo della superficie di vendita di questa classe. Nel 2015 l'incremento complessivo è stato del 2,39%, con dati negativi a Bologna (- 9,83%) e Modena (- 5,23%), e punte positive a Rimini (42,03%) e Reggio (22,88%).

**Tab. 29 – Superficie di vendita non esercizi non alimentari – Esercizi con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari con Sv compresa tra 1.501 e 2.500 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	38.781	43.011	34.661	20.077	11,89	93,16
FERRARA	40.232	36.092	25.873	18.412	55,50	118,51
FORLÌ'-CESENA	34.327	34.327	27.702	15.358	23,92	123,51
MODENA	37.735	39.817	33.831	31.613	11,54	19,37
PARMA	24.657	24.656	15.359	13.576	60,54	81,62
PIACENZA	17.172	16.864	17.859	6.995	- 3,85	145,49
RAVENNA	44.468	44.468	30.012	14.050	48,17	216,50
REGGIO EM.	31.386	25.542	25.957	19.828	20,92	58,29
RIMINI	8.586	6.088	2.096	1.843	309,64	365,87
<b>REGIONE</b>	<b>277.344</b>	<b>270.865</b>	<b>213.350</b>	<b>141.752</b>	<b>29,99</b>	<b>95,65</b>

### 3.2.5. Le grandi strutture non alimentari con SV compresa tra 2.501 e 5.000 mq.

Per quanto riguarda le grandi strutture non alimentari (tab.30) la crescita della numerosità (da 64 a 77 strutture nei 17 anni) è avvenuta esclusivamente nel primo decennio, fino al 2008 (13 esercizi), e si è azzerata nei sette anni successivi. Dopo un arresto delle nuove aperture nel 2012, 2013 e 2014, si registra un calo di tre strutture nel 2015.

**Tab. 30 – Numerosità esercizi non alimentari– Sv superiore a 2.501 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari con Sv superiore a 2.501 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	27	29	29	19	-6,90	42,11
FERRARA	4	4	4	4	0,00	0,00
FORLI'-CESENA	9	9	10	9	- 10,00	0,00
MODENA	5	6	4	5	25,00	0,00
PARMA	8	7	8	3	-0,00	166,67
PIACENZA	7	8	7	8	0,00	-12,50
RAVENNA	3	3	2	3	50,00	0,00
REGGIO EM.	7	7	8	9	-12,50	-22,22
RIMINI	7	7	5	4	40,00	75,00
<b>REGIONE</b>	<b>77</b>	<b>80</b>	<b>77</b>	<b>64</b>	<b>0,00</b>	<b>20,31</b>

Le crescite nei 17 anni sono avvenute a Bologna (8 strutture), Parma (5) e Rimini (3), mentre Reggio ha registrato un calo di due autorizzazioni e Piacenza di una; le altre province sono stabili.

**Tab. 31 – Superficie di vendita esercizi non alimentari – Esercizi con Sv superiore a 2.501 mq. – valori assoluti e variazioni per provincia 2015 -2014 – 2008 - 1998**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari con Sv superiore a 2.501 mq.					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	128.918	139.568	138.572	78.392	- 6,97	64,45
FERRARA	25.454	25.454	25.454	21.940	0,00	16,02
FORLI'-CESENA	35.510	35.510	38.160	35.560	- 6,94	- 0,14
MODENA	23.030	33.978	23.993	26.038	- 4,01	- 11,55
PARMA	43.828	41.053	43.846	11.473	- 0,04	282,01
PIACENZA	29.423	34.693	31.403	34.398	- 6,31	- 14,46
RAVENNA	16.713	16.713	12.480	9.682	33,92	72,62
REGGIO EM.	25.740	25.740	29.026	32.878	- 11,32	- 21,71
RIMINI	40.797	40.797	17.131	12.657	138,15	222,33
<b>REGIONE</b>	<b>369.413</b>	<b>393.506</b>	<b>360.065</b>	<b>263.018</b>	<b>2,60</b>	<b>40,65</b>

L'incidenza dell'offerta di superficie di vendita in grandi strutture non alimentari rispetto al totale (cfr. tab. 35) è passata in regione dal 6,32% del 1998 al 7,40% del 2015. La superficie media per esercizio è aumentata da 4.110 mq. del 1998 a 4.798 mq. del

2015; la crescita è avvenuta pressoché completamente nel primo decennio (+ 36,9%) rispetto ai sette anni successivi (+ 2,6%). Nel 2015, con un calo di tre esercizi, si è registrato anche un calo della Sv complessiva di circa 24.000 mq. Le perdite più rilevanti nel 2015 sono quelle di Bologna (- 10.650 mq., pari al 7,6%), Modena (- 10.948 mq., pari al 32,2%) e Piacenza (- 15.270 mq., pari al 15,2%).

Gli incrementi più significativi nei 17 anni (tab. 31) si sono verificati a Parma (circa 32.355 mq., oltre il 282%), Rimini (28.100 mq., + 222,3%), Ravenna (circa 7.000 mq., + 72,6%), Bologna (oltre 50.500 mq., + 64,4%), Ferrara (circa 3.500 mq., + 16,0%). In calo di 7.000 mq. la provincia di Reggio Emilia, di 5.000 mq. quella di Piacenza, di 3.000 mq. Modena; stabile Forlì-Cesena.

### 3.2.6 Modifiche strutturali della rete degli esercizi non alimentari nel periodo 1998 - 2014

La tabella seguente (tab. 32) riassume le variazioni registrate nella rete non alimentare nell'intero periodo preso in esame dall'Osservatorio. La crescita complessiva di 7.341 esercizi (15,3%) è avvenuta in buona parte nella classe degli esercizi più piccoli (circa 5.800 esercizi in più), con differenze sensibili nelle diverse province (forte crescita del numero dei piccoli esercizi a Modena, Rimini, Bologna e Forlì-Cesena; stabile Ferrara, in calo Piacenza). Anche gli esercizi tra 151 e 400 mq. crescono in misura rilevante (1.300 esercizi), anche se su numeri contenuti, mentre la crescita numerica percentualmente più rilevante è quella delle strutture tra 1.500 e 2.500 mq., che passano da 72 a 133 esercizi (vedi anche tab.28 per gli andamenti negli anni intermedi del periodo).

**Tab. 32 - Numerosità esercizi non alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari 2015 – 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE	
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998
BOLOGNA	9.809	8.824	916	789	261	239	19	10	27	19	11.032	9.881
FERRARA	4.038	4.012	340	121	87	50	18	9	4	4	4.487	4.196
FORLÌ'-CESENA	4.805	3.947	390	267	118	124	16	8	9	9	5.338	4.355
MODENA	7.534	6.387	745	604	198	193	19	16	5	5	8.501	7.205
PARMA	5.054	4.539	465	277	143	90	11	7	8	3	5.681	4.916
PIACENZA	2.751	2.842	228	179	93	76	9	4	7	8	3.088	3.109
RAVENNA	4.763	4.220	380	251	111	110	21	7	3	3	5.278	4.591
REGGIO EM.	4.862	4.254	471	313	161	140	16	10	7	9	5.517	4.726
RIMINI	5.967	4.740	303	137	77	78	4	1	7	4	6.358	4.960
<b>REGIONE</b>	<b>49.583</b>	<b>43.765</b>	<b>4.238</b>	<b>2.938</b>	<b>1.249</b>	<b>1.100</b>	<b>133</b>	<b>72</b>	<b>77</b>	<b>64</b>	<b>55.280</b>	<b>47.939</b>

Come per gli esercizi alimentari, anche per il settore non alimentare la distribuzione percentuale del numero degli esercizi nelle diverse classi dimensionali (tab. 33) varia nel complesso della regione in misura abbastanza limitata nei 17 anni analizzati: il numero di piccoli esercizi non alimentari perde circa 1,6 punti percentuali, passando dal 91,3% del 1998 all'89,7% del 2015, a vantaggio di tutte le altre classi tranne quella tra 401 e 1500 mq. (al contrario di quanto avviene nel settore alimentare).

Anche nel non alimentare è la provincia di Rimini, che mantiene il valore più elevato di piccoli esercizi (che tuttavia cala dal 95,6% al 93,8%); un andamento simile ha l'area di Ravenna (dal 91,9% al 90,2%), mentre il peso percentuale dei piccoli esercizi si riduce di 5,6 punti a Ferrara. La ridistribuzione delle quote delle diverse classi di esercizi nelle varie province non è stata tale da modificare in misura rilevante l'assetto complessivo della rete.

**Tab. 33 - Distribuzione percentuale del numero di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropolitane – Province	Percentuale esercizi non alimentari 2015 – 1998										TOTALE
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	
BOLOGNA	88,91	89,30	8,30	7,99	2,37	2,42	0,17	0,10	0,25	0,19	100,00
FERRARA	89,99	95,62	7,58	2,88	1,94	1,19	0,40	0,21	0,09	0,10	100,00
FORLÌ'-CESENA	90,01	90,63	7,31	6,13	2,21	2,85	0,30	0,18	0,17	0,21	100,00
MODENA	88,63	88,65	8,76	8,38	2,33	2,68	0,22	0,22	0,06	0,07	100,00
PARMA	88,96	92,33	8,18	5,64	2,52	1,83	0,19	0,14	0,14	0,06	100,00
PIACENZA	89,09	91,41	7,38	5,76	3,01	2,44	0,29	0,13	0,23	0,26	100,00
RAVENNA	90,24	91,92	7,20	5,47	2,10	2,40	0,40	0,15	0,06	0,06	100,00
REGGIO EM.	88,13	90,01	8,54	6,63	2,92	2,96	0,29	0,21	0,12	0,19	100,00
RIMINI	93,85	95,57	4,77	2,76	1,21	1,57	0,06	0,02	0,11	0,08	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>89,69</b>	<b>91,29</b>	<b>7,67</b>	<b>6,13</b>	<b>2,26</b>	<b>2,30</b>	<b>0,24</b>	<b>0,15</b>	<b>0,14</b>	<b>0,13</b>	100,00

In termini di superfici di vendita degli esercizi non alimentari, il bilancio complessivo, già presentato nella tab.5, mostra una dinamica significativa, con una crescita nei 17 anni di circa 831.000 mq., pari al 19,97%.

L'analisi della distribuzione di tale andamento nelle diverse classi (tab.34) evidenzia una crescita di circa 169.600 mq. nella classe 0-150 mq. (+ 7,7%), di 276-800 mq. nella classe 151-400 (+ 40,1%) di 142.700 nella classe 401-1500 mq. (+ 16,3%), di 135.600 mq. circa nella classe 1501-2500 mq. (+ 95,7%), e di 106.400 mq. nella classe ≥ 2.501 mq. (+ 40,5%).

Tali valori sono frutto di andamenti molto diversi nelle province: ad esempio a Rimini

le Sv dei piccoli esercizi crescono di quasi 52.000 mq., a Modena di circa 41.500 mq., e a Bologna di 28.700, mentre calano di quasi 30.000 mq. a Ferrara e sono abbastanza stabili in altre aree.

La fortissima crescita delle strutture tra 1.501 e 2.500 mq. (pressoché raddoppiate in termini di Sv) registra i suoi valori massimi a Ravenna (+ 29.600 mq.), Bologna (+ 18.700), Ferrara (21.800).

**Tab. 34 - Superfici di vendita esercizi non alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropoli- tana – Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari 2015 - 1998											
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		TOTALE	
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998
BOLOGNA	463.512	434.801	205.056	183.850	209.152	184.645	38.781	20.077	128.918	78.392	1.045.419	901.765
FERRARA	189.378	219.752	77.701	27.103	73.343	38.462	40.232	18.412	25.454	21.940	406.108	325.669
FORLÌ'-CESENA	216.447	201.803	89.048	61.943	94.159	102.821	34.327	15.358	35.510	35.560	469.491	417.485
MODENA	379.167	337.546	171.514	140.650	164.392	159.735	37.735	31.613	23.030	26.038	775.838	695.582
PARMA	244.792	214.930	107.201	65.486	119.169	70.575	24.657	13.576	43.828	11.473	539.647	376.040
PIACENZA	140.483	136.348	52.730	43.785	82.452	64.013	17.172	6.995	29.423	34.398	322.260	285.539
RAVENNA	205.999	200.648	84.623	58.801	90.626	89.156	44.468	14.050	16.713	9.682	442.429	372.337
REGGIO EM.	246.111	222.381	111.948	73.960	115.661	103.296	31.386	19.828	25.740	32.878	530.846	452.343
RIMINI	276.635	224.743	67.286	34.748	68.212	61.743	8.586	1.843	40.797	12.657	461.516	335.734
<b>REGIONE</b>	<b>2.362.524</b>	<b>2.192.952</b>	<b>967.107</b>	<b>690.326</b>	<b>1.017.166</b>	<b>874.446</b>	<b>277.344</b>	<b>141.752</b>	<b>369.413</b>	<b>263.018</b>	<b>4.993.554</b>	<b>4.162.494</b>

Anche nel settore non alimentare la distribuzione dei pesi relativi delle diverse classi di esercizi in termini di superficie di vendita cambia nei 17 anni in modo molto significativo (tab. 35): gli esercizi più piccoli, nonostante la crescita numerica, riducono la loro incidenza complessiva al 47,31% dell'offerta non alimentare, a fronte del 52,68% del 1998; contrariamente al settore alimentare, gli esercizi di media dimensione (151-400 e 401-1500) non competono per dimensione dell'offerta con i più piccoli, attestandosi (per ciascuna classe) attorno al 20% dell'offerta.

Il peso relativo delle strutture maggiori oltre i 1.500 mq. cresce invece in misura percentuale significativa, ma rappresenta complessivamente, per le due classi considerate, soltanto il 12,95% dell'offerta (a fronte del 9,7% circa del 1998).

**Tab. 35 - Distribuzione percentuale delle superfici di vendita di esercizi non alimentari per classe dimensionale 2015 - 1998**

Città metropoli- tana – Province	Percentuale superfici di vendita esercizi alimentari 2015 – 1998										TOTALE
	0-150		151-400		401-1500		1500-2500		>2500		
	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	2015	1998	
BOLOGNA	44,34	48,22	19,61	20,39	20,01	20,48	3,71	2,22	12,33	8,69	100,00
FERRARA	46,63	67,48	19,13	8,32	18,06	11,81	9,91	5,65	6,27	6,74	100,00
FORLI'-CESENA	46,10	48,34	18,97	14,83	20,06	24,63	7,31	3,68	7,56	8,52	100,00
MODENA	48,87	48,53	22,11	20,22	21,19	22,96	4,86	4,55	2,97	3,74	100,00
PARMA	45,36	57,16	19,87	17,41	22,08	18,77	4,57	3,61	8,12	3,05	100,00
PIACENZA	43,59	47,75	16,36	15,33	25,59	22,42	5,33	2,45	9,13	12,05	100,00
RAVENNA	46,56	53,89	19,13	15,79	20,48	23,95	10,05	3,77	3,78	2,60	100,00
REGGIO EM.	46,36	49,16	21,09	16,35	21,79	22,84	5,91	4,38	4,85	7,27	100,00
RIMINI	59,94	66,94	14,58	10,35	14,78	18,39	1,86	0,55	8,84	3,77	100,00
<b>REGIONE</b>	<b>47,31</b>	<b>52,68</b>	<b>19,37</b>	<b>16,58</b>	<b>20,37</b>	<b>21,01</b>	<b>5,55</b>	<b>3,41</b>	<b>7,40</b>	<b>6,32</b>	100,00

La struttura della rete presenta differenze significative nelle diverse province: a Rimini prevalgono i piccoli esercizi (con quasi il 60% delle superfici totali), ma si registra anche una presenza rilevante di grandi strutture (8,9%, superiore di 1,5 punti alla media regionale); a Bologna e Piacenza la superficie delle piccole strutture è la più bassa (con il 44,3% e il 43,6% dei rispettivi totali), con una quota molto rilevante a Bologna di grandi strutture oltre i 2.500 mq. (13,2% del totale, di quasi 5 punti percentuali superiore alla media regionale e in forte crescita rispetto all'8,7% del 1998). In generale il peso relativo dell'offerta nei piccoli esercizi si colloca tra il 44% e il 49% circa nelle varie province (con le eccezioni già citate), mentre i negozi di dimensione immediatamente superiore (151-400 mq.) accrescono il loro peso in generale, collocandosi su valori attorno al 19-20%, con le punte di Modena (maggiore: 22,1%) e Rimini (minore: 14,6%).

Omogenei sono anche i valori delle quote relative delle medie strutture tra 401 e 1.500 mq., con un lieve calo del peso complessivo (dal 21,0% al 20,4%) e con la quota più alta a Piacenza (25,6%) e quella più bassa ancora a Rimini (14,8%). Le strutture tra 1501 e 2500 mq. costituiscono a Ravenna una quota del 10,0%, quasi doppia rispetto alla media regionale (5,55%), ed il trend è comunque di crescita generalizzata. Per il peso delle grandi strutture oltre i 2.500 mq., detto delle aree di Bologna e Rimini, vanno segnalati anche il lieve calo di Piacenza (che mantiene tuttavia una quota relativa del 9,1%), ed i valori percentualmente molto ridotti di questa classe dimensionale nelle province di Ravenna, Modena e Reggio.

## 4. DOTAZIONI DI ESERCIZI COMMERCIALI PER 1000 ABITANTI

### 4.1 LA CAPILLARITÀ DELLA RETE

#### 4.1.1 Esercizi alimentari

Per quanto riguarda la **capillarità** (tab. 36 - numero di esercizi alimentari per 1000 abitanti), la dotazione media regionale è di 4,44 *esercizi alimentari per 1000 abitanti* (era 4,47 nel 1998 e 4,42 nel 2014). L'andamento di lungo periodo per i negozi alimentari è di lieve riduzione della capillarità (- 0,67% nei 17 anni), dato molto attenuato dalla ripresa degli ultimi sette anni (+ 8,29% nei sette anni, + 0,45% nel 2015).

I dati provinciali evidenziano negli ultimi sette anni tale ripresa (da 4,10 esercizi per 1000 abitanti a 4,44), che come si è detto compensa parzialmente la perdita nel decennio precedente (- 8,3%); in particolare sono sensibili gli incrementi a Bologna, Reggio, Ravenna e Rimini, mentre il valore della dotazione si riduce a Piacenza ed è in crescita molto ridotta Modena.

**Tab. 36 - Numero esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana Province	Numero esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	3,63	3,52	3,22	3,72	12,73	- 2,42
FERRARA	5,55	5,72	5,21	6,03	6,53	- 7,96
FORLÌ'-CESENA	4,91	4,94	4,57	4,53	7,44	8,39
MODENA	3,87	3,90	3,75	3,95	3,20	- 2,03
PARMA	5,10	5,09	4,65	4,89	9,08	4,29
PIACENZA	4,54	4,64	4,71	5,39	- 3,61	- 15,77
RAVENNA	5,20	5,14	4,67	4,78	11,35	8,79
REGGIO EM.	3,46	3,42	3,09	3,67	11,97	- 5,72
RIMINI	6,01	5,93	5,42	5,43	10,89	10,68
<b>REGIONE</b>	<b>4,44</b>	<b>4,42</b>	<b>4,10</b>	<b>4,47</b>	<b>8,29</b>	<b>- 0,67</b>

Rispetto al valore medio regionale il dato di capillarità è molto superiore a Rimini, dove supera i 6 esercizi per 1.000 abitanti (con una crescita sensibile rispetto al 2008 e al 1998), e molto elevata anche a Ferrara (5,55). Le aree di Bologna, Reggio Emilia e Modena registrano i dati più bassi di capillarità, confermandosi agli ultimi tre posti come già avveniva nel 1998.

#### 4.1.2 Esercizi non alimentari

Nel settore non alimentare la capillarità è molto stabile (tab. 37), con una lieve crescita nei 17 anni (+ 2,48%). È significativa in questo caso la forte omogeneità degli andamenti nell'intera regione, con le sole eccezioni di Piacenza (- 8,21%) e Reggio Emilia (- 3,1%, calo che è anche effetto della crescita demografica più alta), con riduzioni della numerosità che passa a Piacenza 11,70 a 10,74 e a Reggio da 10,66 a 10,32 esercizi per 1.000 abitanti.

**Tab. 37 - Numero esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana – Province	Numero esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	10,96	10,96	11,10	10,82	- 1,26	1,29
FERRARA	12,75	13,07	12,83	11,98	- 0,62	6,43
FORLÌ'-CESENA	13,50	13,52	13,57	12,36	- 0,52	9,22
MODENA	12,10	12,08	11,92	11,61	1,51	4,22
PARMA	12,71	12,77	12,95	12,45	- 1,85	2,09
PIACENZA	10,74	10,88	12,32	11,70	- 12,82	- 8,21
RAVENNA	13,45	13,44	13,56	13,11	-0,81	2,59
REGGIO EM.	10,33	10,32	10,35	10,66	- 0,19	- 3,10
RIMINI	18,87	18,71	19,32	18,43	- 2,33	2,39
<b>REGIONE</b>	<b>12,41</b>	<b>12,43</b>	<b>12,56</b>	<b>12,11</b>	<b>- 1,19</b>	<b>2,48</b>

Dopo una ripresa nel 2013, si registra nel 2015 (come già nel 2014, 2012 e 2011) una perdita (pari nell'anno allo 0,16%), con una lieve perdita della capillarità nei sette anni (- 1,19%): solo Modena ha un andamento recente positivo; nell'intero periodo di 17 anni la capillarità è ancora in lieve incremento (+2,48); gli andamenti più positivi nel lungo periodo sono quelli di Forlì-Cesena (+ 9,28%) e Ferrara (+ 6,43%).

A livello regionale, l'andamento complessivo della capillarità è positivo nel primo decennio (+ 3,7%), e diventa negativo nei successivi sette anni (- 1,19%), con punta negativa a Piacenza (- 12,8%).

In valore assoluto il dato di capillarità più elevato si mantiene in tutto il periodo quello di Rimini (18,87 esercizi per 1000 abitanti nel 2015), molto superiore al valore medio regionale di 12,41, valore attorno al quale si collocano i dati di capillarità di tutte le altre aree con le eccezioni di Bologna, Piacenza e Reggio Emilia.

## 4.2. GLI ASPETTI QUANTITATIVI DELL'OFFERTA DELLA RETE

### 4.2.1 Esercizi alimentari

Il parametro di dotazione complessiva di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore alimentare (tab. 38) è complessivamente nella regione pari a 439,0 mq. e a 4,44 esercizi.

L'offerta è cresciuta nel 2015 dello 0,92% (+ 7,10% negli ultimi sette anni), e complessivamente è passata nei 17 anni dai 379,26 mq. di Sv per 1000 abitanti del 1998 ai 439,02 mq. del 2015, con un incremento del 15,76%.

La crescita regionale è omogenea nei due periodi: + 8,1% nei primi dieci anni, + 7,1% nei sei anni successivi.

A livello provinciale le performances più positive nei 17 anni si registrano a Piacenza, Parma, Forlì-Cesena e Ferrara; l'andamento di Bologna è in linea con quello regionale, mentre sono più bassi i valori di crescita della Sv alimentare per 1000 abitanti nelle altre province.

Le situazioni provinciali presentano rispetto al dato medio alcuni scostamenti rilevanti: ad esempio in provincia di Ferrara, dove la superficie per 1.000 abitanti supera i 604 mq., o quella di Piacenza, dove ha raggiunto i 532 mq.; le altre province con un valore superiore alla media regionale sono Forlì-Cesena con 452,8 mq. e Parma con 483,5 mq. per 1000 abitanti. Il dato più basso è quello di Bologna, con soli 386,7 mq. per 1.000 abitanti (era il più basso anche nel 1998).

**Tab. 38 – Superficie di vendita esercizi alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana – Province	Superficie di vendita esercizi alimentari per 1.000 abitanti					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	386,69	379,73	348,94	335,49	10,82	15,26
FERRARA	604,30	609,09	575,65	519,99	4,98	16,21
FORLÌ-CESENA	452,83	455,77	423,63	374,78	6,89	20,83
MODENA	408,40	401,78	414,53	380,92	- 1,48	7,21
PARMA	483,49	476,20	393,96	360,43	22,73	34,14
PIACENZA	532,00	538,06	505,22	343,62	5,30	54,82
RAVENNA	412,78	414,20	405,57	390,27	1,78	5,77
REGGIO EM.	399,72	385,11	349,23	381,47	14,46	4,78
RIMINI	424,85	422,13	424,95	391,60	- 0,02	8,49
<b>REGIONE</b>	<b>439,02</b>	<b>435,01</b>	<b>409,92</b>	<b>379,26</b>	<b>7,10</b>	<b>15,76</b>

#### 4.2.2. Esercizi non alimentari

Il parametro di dotazione di superficie di vendita per 1.000 abitanti nel settore non alimentare (tab.39) registra complessivamente nella regione un valore medio di 1.123,7 mq., mentre quello di capillarità è come si è visto pari a 12,41 esercizi per 1.000 abitanti (tab. 37). La variazione in termini di superficie è lievemente negativa costantemente dal 2008, con una lieve crescita solo nel 2014 (+ 2,4%) e un calo dello 0,94% nel 2015; nei sette anni – 2,10%), ma ancora nettamente positiva nei 17 anni (+ 6,90%, crescita comunque molto inferiore a quella del settore alimentare che è stata pari al 15,76%), passando da 1.051,2 mq. nel 1998 a 1.123,75 nel 2015, con un calo di 10,65 mq. per 1.000 abitanti nell'ultimo anno.

I dati provinciali sono nel 2015 tutti in calo, con le eccezioni di Reggio (+ 1,5%), Parma e Rimini (stabili).

**Tab. 39 – Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1000 abitanti – Valori assoluti e variazioni percentuali per provincia**

Città metropolitana - Province	Superficie di vendita esercizi non alimentari per 1.000 abitanti					
	2015	2014	2008	1998	var. % 15/08	var. % 15/98
BOLOGNA	1.038,34	1.054,10	1.086,54	987,57	- 4,44	5,14
FERRARA	1.153,70	1.180,80	1.177,91	1.184,43	- 2,06	24,06
FORLÌ-CESENA	1.187,55	1.200,84	1.205,29	929,93	- 1,47	0,26
MODENA	1.104,43	1.136,65	1.144,86	1.121,11	- 3,53	- 1,49
PARMA	1.207,31	1.204,87	1.155,08	952,21	4,52	26,79
PIACENZA	1.120,84	1.135,33	1.227,54	1.074,48	- 8,69	4,32
RAVENNA	1.127,13	1.127,64	1.144,69	1.063,14	- 1,53	6,02
REGGIO EM.	994,42	979,79	1.009,40	1.020,07	- 1,48	- 2,51
RIMINI	1.405,75	1.401,77	1.399,09	1.247,18	0,48	12,71
<b>REGIONE</b>	<b>1.123,75</b>	<b>1.134,40</b>	<b>1.147,87</b>	<b>1.051,20</b>	<b>- 2,10</b>	<b>6,90</b>

Nei 17 anni le crescite più vistose della Sv non alimentare per 1000 abitanti si sono registrate a Ferrara (24,06%) e Parma (26,79%), mentre lo stesso parametro è stato in calo solo nelle provincie di Reggio (-2,51%) e Modena (- 1,49%).

Le situazioni provinciali si discostano in misura molto sensibile dal dato medio: a Rimini il parametro (superiore a 1.405 mq. per 1.000 ab.) è superiore del 25,1% rispetto alla media regionale (evidente in questo caso l'influenza dell'offerta commerciale legata al turismo), ma anche a Parma (+ 7,4%) e a Forlì-Cesena (+ 5,7%); all'opposto, a Reggio il dato è sceso al di sotto dei 1.000 mq. per 1.000 abitanti, ed è inferiore dell'11,5% rispetto a quello medio regionale; anche Bologna con 1.038,3 mq. per 1.000 abitanti si colloca al di sotto della media regionale dell'offerta di Sv per 1.000 abitanti (- 7,6%).